



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. 000353 del 07 AGO. 2019

Proposta n. 13205 del 25/07/2019

Oggetto:

Poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. (C.F.: 02568390583 – P.IVA di gruppo: 14996171006), sito in Viale Roma, 190/A - GUIDONIA MONTECELIO (RM) – Presa d'atto dell'ampliamento strutturale e contestuale rimodulazione degli spazi interni – Variazione della denominazione sociale.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

MARTINI GIAMBATTISTA

MARTINI GIAMBATTISTA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

RUSSETTI

OGGETTO: Poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. (C.F.: 02568390583 – P.IVA di gruppo: 14996171006), sito in Viale Roma, 190/A - GUIDONIA MONTECELIO (RM) – Presa d’atto dell’ampliamento strutturale e contestuale rimodulazione degli spazi interni – Variazione della denominazione sociale.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’art. 2, commi da 73 a 80;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00311 del 14.11.2012 concernente *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l.”, gestito dalla Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l. (P. IVA 01078681002), con sede in Via Roma n. 190/A - 00012 Guidonia (Rm)”*, con il quale la struttura è stata:

- 1) confermata all’esercizio delle seguenti attività: Laboratorio Generale di base con settori specializzati; Poliambulatorio specialistico: Allergologia, Angiologia, Cardiologia, Dermatologia, Gastroenterologia con esclusione di chirurgia ed endoscopia digestiva, Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione, Medicina del lavoro, Medicina legale, Oculistica, Ostetricia e ginecologia, Otorinolaringoiatria;
- 2) accreditata per le seguenti attività: Laboratorio Generale di base con settori specializzati;

VISTA la nota prot. n. 30405 del 5.9.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 443144 del 5.9.2017, con la quale il Dipartimento di Prevenzione della ASL RM5 ha comunicato che:

“A seguito di richiesta del NAS di Roma, personale del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha effettuato in data 30.8.2017 un’ispezione igienico sanitaria presso il Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l., sito in Guidonia Montecelio, via Roma 190A, del quale risulta essere legale rappresentante il Sig. Havel Michael, nato a Vienna l’1.5.1954

Dall’ispezione si è constatato che, diversamente dalle planimetrie oggetto di autorizzazione, vi è stato un ampliamento delle attività senza la preventiva autorizzazione all’esercizio prevista dalla legge regionale n. 4/2003.

.....

Il Decreto di cui sopra, è conferma dell’autorizzazione, precedentemente rilasciata dal Comune di Guidonia Montecelio in data 20.5.2005 prot. n. 33819, corredata da un elaborato grafico, vidimato dalla ASL con prot. 1631 del 12.5.2005, sul quale sono riportati i diversi spazi e le loro diverse destinazioni.

Diversamente da quanto riportato nelle planimetrie oggetto di autorizzazione, al momento del sopralluogo, si prende atto di un consistente ampliamento strutturale dell’attività realizzato annettendo ed utilizzando

rispetto alla precedente situazione altri locali, senza la preventiva autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Regione Lazio, ai sensi della L.R. 4/2003.

- il piano seminterrato che prevedeva dei soli locali ad uso spogliatoi e servizi igienici uomini e donne, un deposito materiale sporco ed altro per il pulito, è stato interessato da un ampliamento dell'attività di laboratorio analisi (ematologia – biochimica chimica – ematologia – preanalitica, celle frigo, magazzino materiale d'uso, postazioni di lavoro), su una superficie di circa 600 mq;
- il piano primo è stato oggetto di una piccola modifica del banco di accettazione e dell'eliminazione di un divisorio interno di alluminio;
- al piano secondo, l'attività si è ampliata annettendo una superficie di circa 100 mq, ed una rimodulazione interna dei locali rispetto a quanto venne autorizzato nell'anno 2005 e riconfermato nell'anno 2012. Sullo stesso piano, ma con accesso indipendente, è presente un laboratorio chimico tossicologico forense per il quale viene prodotta un'autorizzazione del Comune di Guidonia Montecelio, prot. n. 2806 del 13.1.2014, quale trasferimento dell'attività nei locali attualmente in uso ed altra del Ministero della Salute, prot. n. SP/088 del 15.6.2017, per l'approvvigionamento e la detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Relativamente alle suddette modifiche, dall'analisi della documentazione agli atti e di quella prodotta in data odierna dalla Società, è emerso:

- autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Guidonia Montecelio prot. 72548 del 13.9.2011 a seguito dell'acquisizione della determinazione regionale n. B5479 dell'8.7.2011 quale verifica di compatibilità di cui all'art. 6, comma 2, L.R. 4/2003 – Parere favorevole alla richiesta di trasformazione/ampliamento strutturale del presidio ambulatoriale, per l'attività di prestazioni di Medicina del Lavoro con divieto di erogazione di ulteriori attività prestazionali rispetto a quelle già autorizzate e di incremento del volume delle attività stesse (ampliamento previsto, aggiunta di n. 6 locali e trasformazione di altri 4);
- autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Guidonia Montecelio, prot. 36100 del 18.4.2016 per l'ampliamento e la trasformazione dei locali del Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l. consistenti in una rimodulazione della strumentazione esistente ed adeguamento degli spazi alle attività in essere del laboratorio senza aumento delle attività sanitarie autorizzate ed accreditate.

Da un punto di vista igienico sanitario occorre far presente che i servizi igienici per il personale, al piano seminterrato, necessitano di manutenzione, relativamente alla tinteggiatura ed alla eliminazione delle cause che hanno determinato tracce di umidità, ed uno di essi, con piano inclinato, presenta altezza inferiore ai metri 2,40.”

CONSIDERATO, pertanto, che dalle verifiche effettuate dalla ASL RM5 è risultato che la società Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l. ha effettuato interventi di ampliamento strutturale e funzionale e di rimodulazione degli spazi interni, rispettivamente senza la preventiva autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003, e senza la comunicazione prevista dall'art. 3 del R.R. n. 2/2007;

VISTA la nota prot. n. 464194 del 18.9.2017 con la quale il rappresentante legale della società Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l. è stato diffidato, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione delle difformità riscontrate entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni, mediante il ripristino dello status *quo ante* della struttura risultante dalle planimetrie depositate presso gli uffici della ASL RM5 e oggetto dell'autorizzazione all'esercizio comunale del 2005 e di quella regionale di conferma del 2012;

VISTO il ricorso proposto al TAR del Lazio dalla società Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l. per l'annullamento della nota prot. n. 464194 del 18.9.2017;

DATO ATTO che a conclusione del contenzioso avviato dalla struttura per l'annullamento della nota regionale prot. n. 464194 del 18.9.2017 di diffida a provvedere alla regolarizzazione delle difformità riscontrate dal NAS di Roma e dalla ASL RM5, il TAR del Lazio con sentenza n. 2409/2019 del 15.1.2019 ha respinto il ricorso rilevando che *“Il Collegio ritiene, tuttavia, di dover far salva la possibilità della Regione Lazio di procedere, su impulso della parte ricorrente e sulla base di una rinnovata istruttoria, alla verifica del possesso da parte della ricorrente di tutti i requisiti strutturali e funzionali richiesti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio anche con riguardo ai locali oggetto di ampliamento.”*

VISTO il provvedimento prot. n. 36100 del 18.4.2016 con il quale il Comune Città di Guidonia Montecelio ha autorizzato la società Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l., all'ampliamento e trasformazione dei locali della struttura sita in viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio;

VISTE:

- la nota PEC del 26.3.2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 242321 del 28.3.2019, con la quale la società Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio *“al fine di legittimare in via definitiva lo stato attuale del laboratorio identificato nella planimetria che si produce in allegato.”*;
- la nota del 28.3.2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 250449 dell'1.4.2019, con la quale la società Lifebrain S.r.l. ha comunicato la variazione della denominazione della società da “Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l.” a “Lifebrain S.r.l.”;
- la nota del 18.4.2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 321538 del 26.4.2019, con la quale la società Lifebrain S.r.l. ha reiterato la richiesta di autorizzazione all'esercizio *“al fine di legittimare in via definitiva lo stato attuale del laboratorio identificato nella planimetria che si produce in allegato.”* allegando la documentazione richiesta;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta e l'iter seguito è conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e che, pertanto, è possibile dare seguito al procedimento amministrativo avviato;

VISTE, altresì:

- la nota prot. n. 348911 dell'8.5.2019 con la quale è stato chiesto alla ASL RM5 di effettuare le previste verifiche di cui all'art. 7 della L.R. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. 2/2007, al fine del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'ampliamento strutturale e contestuale rimodulazione degli spazi interni, e variazione della denominazione sociale;
- la nota prot. n. 20453 del 17.7.2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 575427 del 19.7.2019, con la quale il Direttore Generale della ASL RM5 ha trasmesso il parere favorevole all'ampliamento strutturale e contestuale rimodulazione degli spazi interni del poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l., sito in Viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto dell'ampliamento strutturale e della contestuale rimodulazione degli spazi interni del poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. sito in Viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio (RM);
- di autorizzare la variazione della denominazione sociale da “Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l.” a “Lifebrain S.r.l.”;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

Di prendere atto dell'ampliamento strutturale e della contestuale rimodulazione degli spazi interni del poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. sito in Viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio (RM).

Di autorizzare la variazione della denominazione sociale da “Laboratorio Analisi Guidonia S.r.l.” a “Lifebrain S.r.l.”.

Per gli effetti del suddetto ampliamento la configurazione del poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. sito in Viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio (RM), alla data di adozione del presente provvedimento è la seguente:

ATTIVITA AUTORIZZATE

LABORATORIO GENERALE con settori specializzati di Tossicologia, Microbiologia e Virologia, Citologia
ALLERGOLOGIA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA con esclusione di chirurgia ed endoscopia digestiva
MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE
MEDICINA DEL LAVORO
MEDICINA LEGALE
OCULISTICA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA

ATTIVITA ACCREDITATA

LABORATORIO GENERALE con settori specializzati di Tossicologia, Microbiologia e Virologia, Citologia

Il Direttore Sanitario del poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. sito in Viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio (RM), è la Dott.ssa Francesca Capogreco, nata a Roma l'11.10.1975, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Patologia Clinica, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al numero d'ordine 54782.

Il rappresentante Legale del poliambulatorio gestito dalla società Lifebrain S.r.l. sito in Viale Roma, 190/A – Guidonia Montecelio (RM), è il dott. Michail Havel, nato a Vienna (Austria) l'1.5.1954.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, alla ASL RM5 e al Comune di Guidonia Montecelio.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

